

Proposta:  
N°1271 – Data 05-08-2021  
  
Generale N°: 1234



Settore:TERRITORIO-  
AMBIENTE

Servizio:Gestione rifiuti ,  
osservatorio prov.le rifiuti, tutela  
delle acque

## PROVINCIA DI MACERATA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 355 Del 05-08-2021**

Oggetto: **D.LGS. 152/2006 ART. 208 – PULIECOL RECUPERI SRL – NUOVO IMPIANTO IN LOC. PITINO – COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE. AUTORIZZAZIONE UNICA PER UN IMPIANTO DI RECUPERO (R12-R13) RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI.**

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 208 – Puliecol Recuperi srl – nuovo impianto in Loc. Pitino – Comune di San Severino Marche. Autorizzazione unica per un impianto di recupero (R12-R13) rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

#### Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Legge Regionale n. 24/2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- D.A.C.R. 14 aprile 2015 n. 128 “Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto in attuazione dell'art. 199 D.Lgs. n. 152/2006”.

#### Descrizione dell'istanza

Con nota assunta al nostro protocollo ai nn. 29378, 29381, 29382, 29383 e 29384 del 30/12/2020 la PULI ECOL RECUPERI SRL ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per poter svolgere attività di recupero (R3-R12-R13) su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Il nuovo impianto sarà ubicato nel Comune di San Severino Marche in Loc. Fonte di Pitino (foglio 112 part 84 sub. 12).

La zona è posta all'interno di una piccola area industriale, distante dal centro abitato di San Severino Marche, lungo la vallata del fiume Potenza.

L'area che ospiterà l'impianto si sviluppa su una superficie di 6.498 mq. e si presenta già edificata.

Sono infatti presenti un piazzale di mq già pavimentato con conglomerato bituminoso sensibilmente rovinato e perciò da ripristinare. Al centro dell'area è presente un edificio che si compone di due porzioni: quella ad est ad un solo piano e quella ad ovest a due piani .

Lungo il perimetro è presente una recinzione ed un ingresso arretrato munito di cancello antintrusione che consente l'accesso direttamente dalla S.P. 361 Septempedana.

Attualmente sono in fase di realizzo alcuni interventi di manutenzione straordinaria, autorizzati dal SUAP Unione Montana Potenza Esino Musone con SCIA prot. 4971/2019 del 30/05/2019 e con CILA ed Autorizzazione paesaggistica prot. n. 697/2020 del 30/01/2020.

Nell'ambito di questa procedura vengono richiesti i seguenti interventi edilizi ai sensi del DPR 380/2001:

- installare un montacarichi interno all'edificio (tromba delle scale);
- installare un ventilatore e filtro a maniche nella parte posteriore del lotto;
- realizzare delle modifiche alle divisioni interne;
- demolizione e ricostruzione di porzione di facciata del capannone sul fronte ovest (con stessa tipologia e materiali della facciata nord già autorizzata con la citata Cila prot. n. 697/2020;
- effettuare un revamping dell'attuale sistema di collettamento delle acque meteoriche;
- realizzare un'area a verde nella fascia prospiciente alla strada provinciale per un'ampiezza di ca. 7,5 mt;
- realizzare e riqualificare la fascia a verde sul perimetro del lotto;
- installare una nuova vasca di prima pioggia;
- rimuovere ed installare un nuovo sistema di trattamento delle acque nere;
- effettuare dei lavori di manutenzione ordinaria alla pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso;
- rifacimento della porzione di pavimentazione in conglomerato cementizio nella parte posteriore del lotto ed adeguamento per il corretto collettamento delle acque meteoriche;
- eseguire lavori per l'adeguamento impiantistico dell'acquedotto, dell'impianto elettrico ed antincendio.

A seguito della realizzazione dei suddetti interventi edilizi l'impianto sarà deputato al trattamento di rifiuti costituiti principalmente da RAEE. In particolare tre risultano essere le linee di trattamento da installare:

- 1) linea di trattamento pannelli fotovoltaici;
- 2) linea di trattamento televisori a schermo piatto (LCD);
- 3) linea di trattamento rifiuti plastici.

Con l'istanza in questione sono state richieste le seguenti operazioni:

- operazione di recupero R12 per le seguenti linee di trattamento:
  - a) linea di trattamento pannelli fotovoltaici;
  - b) linea di trattamento televisori a schermo piatto (LCD);
- operazione di recupero R3 per i rifiuti plastici;
- operazioni di recupero R13 per tutte le tipologie di rifiuti,
- operazione di recupero consistente nella preparazione per il riutilizzo.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle operazioni e delle tipologie di rifiuti trattate

---

EER	DESCRIZIONE	IMPIANTO	TRATTAMENTO	QUANTITATIVO TON/ANNO	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 0212	Linea FLAT	R13-R12	3.500	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Linea FLAT	R13-R12		
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Linea FLAT	R13-R12		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Linea PFV	R13-R12	3.000	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	Linea PFV	R13-R12		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Linea PFV	R13-R12		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Linea Plastica	R13-R3	3.000	
070213	rifiuti plastici	Linea Plastica	R13-R3		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Linea Plastica	R13-R3		
150102	imballaggi in plastica	Linea Plastica	R13-R3		
160119	plastica	Linea Plastica	R13-R3		
170203	plastica	Linea Plastica	R13-R3		
191204	plastica e gomma	Linea Plastica	R13-R3		
200139	plastica	Linea Plastica	R13-R3		
150101	imballaggi in carta e cartone	Messa in riserva	R13		5.500
150103	imballaggi in legno	Messa in riserva	R13		
150104	imballaggi metallici	Messa in riserva	R13		
150106	imballaggi in materiali misti	Messa in riserva	R13		
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi	Messa in riserva	R13		

	HCFC HFC			
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Messa in riserva	R13	
TOT				15.000

#### Linea FLAT

Il trattamento dei televisori FLAT avviene con l'ausilio di un macchinario che esegue le seguenti operazioni:

- smontaggio basamento e recupero cavi
- pressatura dello schermo
- separazione delle plastiche, delle lampade di retroilluminazione e della carcassa;
- trattamento delle lampade di retroilluminazione per la bonifica del vetro;
- triturazione del monitor, deferrizzazione e separazione delle schede elettroniche e dei metalli non ferrosi;
- selezione mediante vibro-vaglio.

E' presente un sistema di aspirazione con filtro assoluto che invia le arie al filtro a maniche del punto di emissione E1.

#### Linea PFV

Il trattamento dei pannelli fotovoltaici avviene con l'ausilio di un macchinario che esegue le seguenti operazioni:

- scardinazione delle cornici del pannello;
- taglio del pannello;
- delaminazione del vetro;
- triturazione del pannello;
- separazione in plastica, silicio/vetro e metallo tramite vibrovaglio.

La linea è dotata di diversi punti di aspirazione ubicati nella fase di de-laminazione del vetro, nei nastri trasportatori, nella fase di riduzione volumetrica e nel vibro-vaglio. Le arie depurate dal filtro a maniche sono emesse in atmosfera attraverso il punto di emissione (E1).

#### Linea plastica

L'impianto di recupero dei rifiuti plastici è costituito da una linea di selezione manuale per la cernita ed il raggruppamento dei rifiuti plastici secondo tipologia e colore e la successiva riduzione volumetrica su una linea di macinazione costituita da due mulini in serie.

Il proponente intende conformarsi, per la tipologia di trattamento, a quanto previsto dal DM 5 febbraio 1998 ed in particolare al punto 6.1 e 6.2, mentre per il materiale ottenuto alla norma Uni 10667-1 2017: "*Materie Plastiche prime-secondo Parte 1: Generalità su materie Plastiche prime secondarie e sottoprodotti di materie plastiche*" nonché alla norma Uni 10667-2 2017: "*Polietilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post consumo*"

#### Preparazione per il riutilizzo

È intenzione della ditta attivare, sul piano rialzato dell'opificio, una area per la preparazione al riutilizzo –ovvero per il riuso di alcuni rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Tale operazione viene proposta sui seguenti rifiuti:

160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC HFC
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 2001 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

#### Emissioni in atmosfera

L'attuazione del progetto prevede l'autorizzazione di un punto di emissione E1 legato alla aspirazione dei due impianti:

- 1) Impiantoditreatmentodeipannellifotovoltaici
- 2) Impianto di trattamento dei televisori a schermo piatto.

#### Gestione delle acque.

Verrà installato un nuovo sistema di trattamento delle acque nere e delle acque meteoriche dei piazzali, che saranno oggetto di nuova autorizzazione allo scarico.

Il sistema di trattamento delle acque nere sarà costituito da una fossa Imhoff seguita da un filtro percolatore anaerobico.

Le acque meteoriche verranno distinte in due tipologie:

1. acque meteoriche provenienti dal piazzale antistante (verso la SP361) non interessato all'attività di gestione dei rifiuti e quindi non soggette a trattamento;
2. acque meteoriche di dilavamento della copertura dell'edificio e del piazzale posteriore, la cui frazione relativa al volume di prima pioggia verrà inviata al trattamento, quindi sottoposte alla disciplina delle acque reflue industriali.

Il sistema di trattamento delle suddette acque (punto 2.) sarà costituito da:

- Pozzetto scolmatore per la selezione della frazione "prima pioggia";
- N°2 vasche in serie di prima pioggia/sedimentazione da 12 mc ciascuna;
- Disoleatore con filtro a coalescenza;
- Pozzetto fiscale per il controllo delle acque di prima pioggia trattate.

Al suddetto pozzetto fiscale verranno inviate anche le acque reflue domestiche trattate e le acque di seconda pioggia previo passaggio nei rispettivi "pozzetti di controllo".

Dal pozzetto fiscale l'insieme di acque (reflue trattate e meteoriche di seconda pioggia) verranno recapitate allo scarico nel fosso Bagno (affluente del fiume Potenza) utilizzando una fognatura esistente a servizio di diverse ditte presenti nell'area ove insiste l'insediamento in esame.

## **ISTRUTTORIA**

### **Iter del procedimento**

In data 30/12/2020 con istanza assunta al ns. prot. ai nn. 29378, 29381, 29382, 29383 e 29384 è stata presentata istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D. Lgs 152/2006 per l'impianto in questione.

In data 04/03/2021 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi nel corso della quale, in relazione alla necessità di procedere ad approfondimenti istruttori è stata richiesta ulteriore documentazione integrativa.

La documentazione richiesta è stata presentata in data 11/05/2021 ed assunta in pari data al ns. prot. ai nn. 12178 e 12179.

In data 10/06/2021 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza di servizi con la quale è stato approvato il progetto in esame.

In data 23/07/2021 prot. n. 18861 il proponente ha presentato una nota di precisazione al verbale del 10/06/2021.

In data 29/07/2021 prot. n. 19433 il proponente ha presentato una ulteriore nota di precisazione circa i quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo.

Il procedimento si è concluso con l'acquisizione dei seguenti contributi istruttori:

- parere favorevole con prescrizioni espresso dall'AREA VASTA n. 3 di Macerata e reso con nota prot. n. 24020 del 03/03/2021 (ns. prot. n. 5811 del 03/03/2021 ), successivamente confermato con nota prot. n. 58398 del 28/05/2021 (ns. prot. n. 13806 del 28/05/2021).

- parere favorevole espresso da ARPAM AV Sud di Macerata reso con nota prot. n. 7168 del 04/03/2021 (ns. prot. n. 6051 del 04/03/2021), con nota prot. n. 18971 del 09/06/2021 (ns. prot. n. 14864 del 10/06/2021) e con nota prot. n. 19276 del 11/06/2021 (ns. prot. n. n. 15151 del 11/06/2021) i contenuti delle quali sono illustrati, per matrice, nella sezione "esito istruttoria";

- parere favorevole rilasciato dal Comune di San Severino Marche con nota prot. n. 6882 del 04/03/2021 (ns. prot. n. 5901 del 04/03/2021), confermato nel corso della conferenza di servizi.

- parere per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dal Servizio "Gestione delle acque" di questa Provincia con nota ID 1409 del 02/08/2021

- parere per l'autorizzazione alle emissioni rilasciata dal Servizio "Tutela dell'aria" di questa Provincia con nota ID 1417 del 03/08/2021.

### **Esito dell'istruttoria**

#### **Conformità dell'intervento alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**

Come richiesto nella seduta della conferenza di servizi del 04/03/2021 il gestore, con le integrazioni presentate in data 11/05/2021 ha dichiarato che

*"La gestione della Puliecol Recupero srl così come rappresentata nella precedente tabella è esente dalla verifica di assoggettabilità alla valutazione di Impatto Ambientale, infatti la potenzialità della linea di recupero R3 (linea Plastica) è:*

*1.500ton/anno/320 giorni/anno = 4,68 ton/giorno*

*inferiore alle 5 ton/giorno soglia prevista dalle linee guida per la verifica di assoggettabilità per i progettidi competenza regionale di cui al DM 30 marzo 2015."*

#### **Verifica di non ricorrenza delle condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).**

Nel corso della seduta del 4 marzo u.s. è stato chiesto al gestore di dimostrare se l'impianto in questione rientri o meno nella tipologia di impianti di cui al punto 5.3. lettera b numero 4 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 (trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti) con capacità superiore alle 75 tonn/giorno".

Con le medesime integrazioni sopra citate il gestore ha dichiarato:

*"Alcune linee di produzione e operazioni non rientrano tra le attività previste dal punto 5.3 lettera b)*

numero 4 che si riferisce a rifiuti metallici e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e veicoli fuori uso; il tutto è rappresentato nella seguente tabella:

Attività	Potenzialità	Attività rientra tra quelle sottoposte ad AIA
Linea di trattamento FLAT	3.500 ton/anno	SI
Linea di trattamento PFV	3.000 ton/anno	SI
Linea di recupero plastica	1.500 ton/anno	NO
Messa in riserva	5.500 ton/anno	NO

Anche considerando l'intero quantitativo dei rifiuti (13.500 ton/anno) nella categoria 5.3 lettera b num4 si avrebbe  $13.500 \text{ ton/annue} / 320 \text{ giorni/anno} = 42.18 \text{ Ton / giorno}$  Valore inferiore alle 75 Ton/giorno soglia prevista per l'applicazione della Autorizzazione Integrata Ambientale."

#### Verifica di conformità al Piano di Gestione Rifiuti

L'impianto ricade nell'ambito di applicazione del Piano quale "D9 – impianto di selezione e recupero RAEE"

La verifica di conformità è stata condotta in ossequio ai criteri di cui al cap. 12.5 "Verifica degli impianti esistenti" del vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

L'impianto ricade in area potenzialmente idonea. I fattori potenzialmente escludenti sono individuabili in:

- vulnerabilità della falda → livello di penalizzazione → magnitudo di attenzione;
- Comuni a rischio sismico (L.R. 03/11/1984, n. 33; D.G.R. n. 1046 del 29/07/2003 e sm) → livello di penalizzazione → magnitudo di attenzione;
- Distanza da corsi d'acqua (D.Lgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c.;PPAR) → livello di penalizzazione → magnitudo limitante;
- Complessi di immobili, bellezze panoramiche e punti di vista o belvedere di cui all'art.136, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 dichiarati di notevole interesse pubblico → livello di penalizzazione → magnitudo limitante.

L'impianto pertanto non ricade in ambiti di tutela integrale. Le criticità evidenziate sono state oggetto di valutazione ed i presidi progettuali sono da ritenersi congrui. Per le opere realizzate è stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs 42/2004.

#### Verifica di conformità urbanistica

Come dichiarato dal Comune nel citato parere, l'impianto urbanisticamente ricade in "Zona P produttiva D – Sottozona D regolata dall'art. 31 delle NTA; la stessa area è ricompresa nel Sistema del Costruito – La Produzione (P) – Le Aree Produttive (P2), come disciplinato dall'art. 25.2.2 delle NTA" ... "Per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in parola si dovrà procedere alla trasformazione della destinazione urbanistica dall'attuale zona "D0-P2 (produttiva commerciale) alla congruente nuova zona per attività insalubri "D0 P1" (prod. Insalubri) tramite apposita variante puntuale al vigente PRG Comunale da includere nell'ambito dello stesso procedimento amministrativo di autorizzazione unica ex art. 208 D. Lgs 152/2006..."

A tal fine è stata invitata a partecipare al procedimento anche la Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO P.F. Tutela del Territorio di Macerata, la quale nei termini previsti dall'art. 14-ter co. 2 della L. 241/1990 non ha reso il dovuto parere.

#### Vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs 42/2004

Come dichiarato dal Comune nel citato parere, l'area in cui è ubicato l'impianto "è sottoposta alla tutela del D. Lgs 42/2004 (già D.M. 31/07/1985 – GALASSINO – MC4 ALTA VALLE DEL POTENZA), come disciplinato dall'art. 47.1 delle NTA" ... "Per l'immobile ... è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. 2020/80 dell'11/06/2020 per opere di manutenzione straordinaria (scia proced. SUAP N. 71/2020)" ... "In considerazione della vigente tutela paesaggistica ex D. Lgs 42/2004 si precisa che ... le opere di sistemazione esterna e l'impianto tecnologico, riconducibili al punto A.31 del Regolamento Aut. Paesaggistica ex DPR 31/2017 ... non sono assoggettate a nuova autorizzazione paesaggistica a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni

*riportate nel citato atto comunale n. 2020/80 del 11/06/2020 e nell'rispetto di tutto quanto altresì indicato nel relativo parere espresso della Soprintendenza – M.I.B.A.C.T. S.A.B.A.P. Marche – prot. n. 9712 del 10/06/2020”.*

#### Verifica di conformità edilizia dell'impianto

L'edificio è dotato di Certificato di agibilità rilasciato dal Comune di San Severino Marche (prot. n. 21177 del 29/01/2005 – prot. n. 2008/17 del 10/03/2008 – prot. n. 2008/25 del 18/04/2008). Il gestore dovrà provvedere a riacquisire nuovamente il citato certificato a seguito della realizzazione degli interventi autorizzati con il presente atto.

#### Scarichi idrici

La gestione aziendale prevede che nella porzione anteriore del piazzale verso la Strada Provinciale S.P.361 non venga effettuata nessuna attività di gestione rifiuti escluso il mero trasporto con mezzi adeguati. Le acque raccolte nella porzione anteriore del piazzale che oggi defluiscono nella canaletta della Strada Provinciale saranno invece raccolte da una griglia ed inviate tramite pompa ad un pozzetto di raccordo con la fognatura di scarico. La parte anteriore del piazzale ha una esenzione di 1.546 mq.

Nella parte posteriore del piazzale invece è previsto lo stoccaggio dei rifiuti all'interno dei cassoni scarrabili, il loro posizionamento a terra per essere presi con i caricatori e/o muletti e trasportati all'interno dell'opificio per le lavorazioni ed i trattamenti. La separazione idraulica tra piazzale anteriore e posteriore è ben delineata già nella configurazione attuale dalla presenza di due dossi.

Le acque della parte posteriore del lotto costituita da piazzale e coperture sono state considerate come acque meteoriche di dilavamento e in tal senso motivate in risposta a specifica valutazione richiesta da ARPAM.

Sono pertanto previste le seguenti linee:

- linea acque bianche. Le acque bianche sono costituite dalle acque meteoriche che cadono sul piazzale anteriore che sono raccolte da un nuovo sistema di caditoie e griglie poste sul lato sud del lotto e poi sono inviate “tal quali” allo scarico su Fosso Bagno attraverso la tubazione esistente. L'area di collettamento delle acque meteoriche nella linea acque bianche è di 1.546 mq.

- linea acque meteoriche di dilavamento. Le acque meteoriche di dilavamento rappresentano le acque che dilavano la copertura dell'opificio e la parte posteriore del piazzale dove avviene lo stoccaggio in cassoni.

Le superfici che colleteranno nella linea acque prima pioggia hanno una area di 4.365 mq; le acque di prima pioggia valutate con i primi 5 mm di pioggia su tutta la superficie (coefficiente di afflusso =1) sono quantificate in 21,82 mc. Per la raccolta delle acque di prima pioggia saranno installate due vasche circolari con elementi prefabbricati con capacità totale di invaso pari a 24 mc. Nella tubazione di ingresso alla vasca, è inserita una valvola a galleggiante che chiuderà l'accesso alle acque di “seconda pioggia”.

Dalla vasca di prima pioggia le acque raccolte saranno trasferite ad un disoleatore e da qui tramite pozzetto d'ispezione finale saranno destinate al ricettore finale.

- linea acque nere. Le acque nere provenienti dai servizi igienici sono gestite separatamente dalle acque meteoriche ed inviate ad un sistema di trattamento posto nelle immediate vicinanze dei servizi igienici sul lato Est del Edificio. Il sistema di trattamento è composto da una fossa Imhoff e da un filtro batterico (anaerobico). Il sistema è dimensionato per 10 ab. Equivalenti.

In merito a tale matrice l'ARPAM Area Vasta Sud - Servizio Territoriale di Macerata con la citata nota prot. n. 19276 del 11/06/2021 ha espresso: “... parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Fosso Bagno affluente del fiume Potenza) delle acque reflue industriali (di prima pioggia) provenienti dal piazzale posteriore e dalla copertura dell'edificio, nonché delle acque reflue domestiche, previo apposito trattamento, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- lo scarico delle acque di prima pioggia trattate dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla tabella 3 (prima colonna) per lo scarico in acque superficiali, dell'allegato 5 alla parte terza del D.L.152/06;

- i tre "pozzetti di campionamento", individuati per il controllo delle acque nere, delle acque di prima pioggia e delle acque di seconda pioggia, fungano da pozzetti fiscali e siano facilmente accessibili per le operazioni di ispezione e campionamento, nella massima sicurezza dell'operatore;

i controlli analitici allo scarico delle acque reflue industriali (prima pioggia) e delle acque di seconda pioggia, che verranno effettuati con frequenza trimestrale, dovranno considerare i seguenti parametri: pH, SST, COD, Cromo totale, Cromo VI, Piombo Cadmio, Nichel, Rame, Zinco, Alluminio, Ferro, Mercurio, Manganese, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Cianuri, totali, Solfuri, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto totale. Tutti i rapporti di prova dovranno essere tenuti a disposizione dei competenti organi di controllo in caso di ispezioni;

- dovrà essere garantito il trattamento, e quindi lo scarico finale, anche dei volumi che determineranno il parziale riempimento della vasca di prima pioggia in occasione di deboli eventi meteorici in modo che ad ogni evento meteorico sia sempre disponibile l'intero volume di accumulo della vasca stessa;

- dovrà essere garantito lo scarico di acque di seconda pioggia sempre prive di contaminanti;

- dovrà essere mantenuta nel tempo una adeguata e costante efficienza depurativa del sistema di trattamento attraverso un'attenta verifica della necessaria manutenzione dei manufatti che lo costituiscono;

- la fossa Imhoff sia sottoposta ad un regolare programma di manutenzione che preveda l'estrazione del fango e della crosta almeno una volta l'anno;

- il filtro percolatore anaerobico sia adeguatamente dimensionato per il carico organico dichiarato (n.10 A.E.) e mantenga nel tempo le prestazioni e l'efficienza depurativa dichiarate dalla ditta costruttrice, anche attraverso una accurata manutenzione con le modalità e la frequenza consigliata dalla ditta stessa.

Con documento ID 1409 del 02/08/2021 il servizio "Tutela delle acque" di questa Provincia ha rilasciato la relativa autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte nello stabilimento alla quale si rinvia (all. B)

#### Emissioni in atmosfera

L'ARPAM Area Vasta Sud - Servizio Territoriale di Macerata con la citata nota prot. n. 18971 del 09/06/2021 ha dettato le seguenti specifiche:

#### **"EMISSIONI CONVOGLIATE GENERATE DALL'ATTIVITÀ E LORO CARATTERISTICHE**

*Dall'attività si generano le emissioni elencate nelle sottostanti tabelle.*

<i>Punto Emissione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Portata nominale (Nmc/h)</i>	<i>Altezza camino (m)</i>	<i>Diametro camino (m)</i>	<i>Impianto di abbattimento</i>
<i>E1</i>	<i>Impianto di trattamento pannelli fotovoltaici</i>	<i>15000</i>	<i>7,54</i>	<i>0,65</i>	<i>Filtro a maniche</i>
	<i>Impianto trattamento televisori flat</i>				<i>Filtro a maniche + filtro assoluto</i>

#### **7. TIPOLOGIA DELL'INQUINANTE, VALORI LIMITE DI EMISSIONE E SISTEMI DI ABBATTIMENTO**

<i>Punto Emissione</i>	<i>Inquinante</i>	<i>Concentrazione (mg/Nmc)</i>	<i>Flusso di massa (g/h)</i>
<i>E1</i>	<i>Polveri totali</i>	<i>10</i>	<i>150</i>
	<i>Metalli Tab. A1 (Classe</i>	<i>0,05</i>	<i>0,75</i>

II)		
Metalli Tab. B (Classe I) 0,1		1,5
Metalli Tab. B (Classe I+Classe II) 0,5		7,5
Metalli Tab. B (Classe I+Classe II+Classe III) 2		30

INQUINANTE	METODO ANALITICO	NOTE
Polveri	Per le emissioni di polveri si applica la norma UNI EN 13284-1	
Metalli	Per le emissioni di metalli si applica la norma UNI EN 14385	

### METODOLOGIA ANALITICA

Le rilevazioni volte a caratterizzare e determinare gli inquinanti residui devono essere eseguite adottando le metodologie di campionamento ed analisi previste dal D. Lgs. 152/2006 o, comunque, dalle norme tecniche nazionali od internazionali in vigore al momento dell'esecuzione delle verifiche stesse:

-per le sezioni ed i siti di misurazione si applica la norma UNI EN 15259;-per le misurazioni periodiche di parametri nei flussi gassosi convogliati si applica la norma UNI CEN TS 15675;

-per i requisiti minimi prestazionali e di progettazione degli impianti di abbattimento si applica la norma UNI 11304;-per la determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati si applica la norma UNI EN ISO 16911-1;

-linee guida per l'applicazione della EN ISO 16911-1: UNI CEN/TR 17078.

Eventuali metodiche diverse o non previste dalle norme di cui sopra dovranno essere preventivamente concordate con il responsabile del procedimento dell'ARPAM sede di Macerata."

Con documento ID 1417 del 03/08/2021 il servizio "Tutela dell'aria" di questa Provincia ha rilasciato la relativa autorizzazione alle emissioni alla quale si rinvia (all. C)

### Radiazioni/rumore

Si riporta di seguito le relative osservazioni effettuate dal Dipartimento ARPAM, con il citato parere prot. n. 7168 del 04/03/2021:

"La documentazione riguarda la valutazione previsionale di impatto acustico da allegarsi al progetto di "Autorizzazione Unica Ambientale art. 208 D.Lgs. 152/2006 –Nuova sede operativa per trattamento RAEE" della ditta Puli Ecol Recuperi S.r.l. di San Severino Marche (MC) su fabbricato sito a San Severino Marche (MC) in località Fonte di Pitino.

Le sorgenti di rumore afferenti all'impianto e prese in considerazione sono le seguenti:

- ✓ Sorgente S1 -Impianto per il trattamento dei televisori LCD
- ✓ Sorgente S2 -Impianto recupero rifiuti plastici
- ✓ Sorgente S3 -Impianto recupero pannelli fotovoltaici
- ✓ Sorgente S4 –Aspiratore filtro a maniche
- ✓ Sorgente S5 –Autocarro

L'impianto oggetto di valutazioni è inserito nella classe VI del Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato dal comune di San Severino Marche mentre i tre ricettori ricadono

rispettivamente nelle classi V (R1 ed R2) e IV (R3).

Le lavorazioni avverranno esclusivamente all'interno del periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

Documentazione visionata:

- Valutazione Previsionale di Impatto Acustico Ambientale, di novembre 2020, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ing. Michele Marziali.

...

Osservazioni:

- Dall'analisi della documentazione trasmessa non sono emerse osservazioni"

#### Gestione dei rifiuti

Le modalità di gestione proposte hanno subito delle variazioni nel corso dell'istruttoria.

In primo luogo la preparazione per il riutilizzo richiesta dal proponente è stata momentaneamente accantonata, considerata la mancanza dei decreti attuativi previsti dall'art. 181 del D. Lgs 152/2006 (così come riformulato dal D. Lgs 116/2020), ritenuti necessari per l'esercizio dell'operazione di recupero. La dichiarazione del gestore è stata raccolta nel corso della seduta della conferenza di servizi del 4 marzo u.s.

Con Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 è stato inoltre modificato l'art. 184-ter del citato D. Lgs 152/2006. Attualmente il citato articolo prevede al co. 3 che *"in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente..."*.

Sebbene il parere reso da ARPAM nell'ambito del procedimento in questione sia stato nel suo complesso favorevole, tuttavia in merito alla matrice rifiuti si è così pronunciato: *"Con la documentazione integrativa acquisita al prot. ARPAM in data 12/05/2021 e 09/06/2021 è stata fornita risposta puntuale alle osservazioni trasmesse da ARPAM con parere protocollo n.7168 del 04/03/2021"*.

Al fine di acquisire un formale parere, come richiede la nuova formulazione del citato co. 3 dell'art. 184-ter, in data 25/06/2021 con nota prot. n. 16402 è stato richiesto ad ARPAM di pronunciarsi ai sensi e per gli effetti della citata disposizione. Nessun riscontro è pervenuto dal Servizio Territoriale di Macerata. In data 23/07/2021 con nota acquisita al ns. prot. al n. 18861 il proponente ha richiesto, nelle more del rilascio del suddetto parere, il rilascio dell'autorizzazione senza l'operazione di recupero R3, rinviando ad un successivo momento (nel presupposto di un parere favorevole di ARPAM) l'autorizzazione dell'operazione in questione.

Allo stato dei fatti quindi le operazioni da autorizzare con il presente atto sono le seguenti:

EER	DESCRIZIONE	IMPIANTO	TRATTAMENTO	QUANTITATIVO TON/ANNO
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 0212	Linea FLAT	R13-R12	3.500
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Linea FLAT	R13-R12	

200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Linea FLAT	R13-R12	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Linea PFV	R13-R12	3.000
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	Linea PFV	R13-R12	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Linea PFV	R13-R12	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	3.000
070213	rifiuti plastici	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
150102	imballaggi in plastica	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
160119	plastica	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
170203	plastica	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
191204	plastica e gomma	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
200139	plastica	Linea Plastica	R13- <del>R3</del>	
150101	imballaggi in carta e cartone	Messa in riserva	R13	
150103	imballaggi in legno	Messa in riserva	R13	
150104	imballaggi metallici	Messa in riserva	R13	
150106	imballaggi in materiali misti	Messa in riserva	R13	
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC HFC	Messa in riserva	R13	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Messa in riserva	R13	
TOT				15.000

## Proposta

Ritenuto, sulla base delle considerazioni sopra illustrate nonché delle risultanze della conferenza di servizi e dei contributi pervenuti, di dover procedere al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per l'impianto in oggetto, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 nonché dei titoli abilitativi ai sensi del DPR 380/2001;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 co. 6 del D. Lgs 152/2006, l'approvazione del progetto comporta:

- la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza;
- limitatamente alla particella 84 sub 12 del foglio 112 variante allo strumento urbanistico *dall'attuale zona "D0-P2 (produttiva commerciale) alla congruente nuova zona per attività insalubri "D0 P1" (prod. Insalubri)".*

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria;

**Per tutto quanto sopra premesso si propone al Dirigente del Settore di determinare quanto segue:**

**1. Autorizzare** per anni dieci (10), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la PULI ECOL RECUPERI SRL a svolgere attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi presso la sede operativa sita in Loc. Fonte di Pitino (foglio 112 part 84 sub. 12 nel Comune di San Severino Marche;

**2. Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, il rilascio della presente autorizzazione costituisce:

- titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380  
*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"* per gli interventi di manutenzione illustrati nel documento istruttorio, richiamando al rispetto di tutte le condizioni ed adempimenti anche successivi alla realizzazione degli interventi previsti dalla citata normativa di settore;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia di cui al Capo II del Titolo IV della Sez. II della Parte III del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato B al presente atto;
- autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'all. C al presente atto;

**3. Approvare** la documentazione meglio dettagliata nell'all. D) al presente atto, presentata a mezzo PEC a questa Amministrazione, in nome e per conto della PULI ECOL RECUPERI SRL dall'ing Conti Fabio (fabio.conti.eu) e costituita da:

- documentazione allegata all'istanza trasmessa in data 30/12/2020 con istanza assunta al ns. prot. ai nn. 29378, 29381, 29382, 29383 e 29384;
- documentazione integrativa trasmessa in data 11/05/2021 ed assunta in pari data al ns. prot. ai nn. 12178 e 12179 ;
- nota di precisazione al verbale del 10/06/2021 presentata in data 23/07/2021 prot. n. 18861.

**4. Dare atto che:**

- le operazioni di recupero autorizzate consistono in R12 - R13;
- l'elenco dei rifiuti da trattare presso l'impianto sono elencati nell'Allegato A al presente atto;
- la quantità annua autorizzata in R13 è pari a 15.000 ton;
- la capacità istantanea di stoccaggio è pari a 47 ton (15.000/320) di cui 17 tonn di rifiuti speciali pericolosi e 30 tonn di rifiuti speciali non pericolosi;
- l'operazione di recupero R3 verrà autorizzata al momento della ricezione del parere favorevole espresso da ARPAM ai sensi e per gli effetti della nuova formulazione dell'art. 184-ter co. 3 del D. Lgs 152/2006, senza necessità di ulteriori istanze di parte;

**5. Disporre** che nell'attività di gestione dell'impianto in questione la ditta si attenga all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'all. A al presente atto;

6. **Prescrivere** altresì che.

- dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti e le condizioni anche successivi alla realizzazione degli interventi previsti dal DPR 380/2001;

- dovrà essere effettuata la regolare manutenzione della barriera a verde;

- entro sei mesi dalla messa in esercizio dell'impianto dovrà essere presentata a questa Amministrazione ed ad ARPAM Servizio Territoriale di Macerata una valutazione acustica *post-operam*;

- dovrà essere garantito il rispetto del D. Lgs 81/2008 in tema di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare dovrà essere inviata NIA allo SPSAL competente territorialmente ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs 81/08;

**7. Disporre** che, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, la ditta presti, ai sensi de ll'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006, nonché di quanto disposto con DGP n. 220 del 09/07/2012 e s.m.i., apposita garanzia finanziaria per la copertura di eventuali spese di bonifica e di ripristino ambientale nonché per gli eventuali danni da inquinamento dipendenti dall'attività svolta, per un ammontare di euro trentamila/00 (€ 30.000,00);

**8. Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso alla PULI ECOL RECUPERI SRL, al Comune di San Severino Marche, all'ARPAM Servizio Territoriale di Macerata, all'ASUR Area Vasta 3 di Macerata, alla Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO P.F. Tutela del Territorio di Macerata ed alla Polizia Provinciale affinché ciascuno, limitatamente alle proprie attribuzioni, provveda ad effettuare le relative operazioni di verifica e controllo del cui esito questa Provincia dovrà essere informata;

**9. Dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;

**10. Dare atto infine** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario-contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.

Macerata, li 5 agosto 2021

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Katia Pesaresi

## IL DIRIGENTE

**Visto** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determinazione, a firma del responsabile del procedimento, dott.ssa Katia Pesaresi, dal quale si evince la necessità di adottare il presente provvedimento;

**Ritenuto** di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento;

**Dato atto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

**1. Autorizzare** per anni dieci (10), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la PULI ECOL RECUPERI SRL a svolgere attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi presso la sede operativa sita in Loc. Fonte di Pitino (foglio 112 part 84 sub. 12 nel Comune di San Severino Marche;

**2. Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, il rilascio della presente autorizzazione costituisce:

- titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

“*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” per gli interventi di manutenzione illustrati nel documento istruttorio, richiamando al rispetto di tutte le condizioni ed adempimenti anche successivi alla realizzazione degli interventi previsti dalla citata normativa di settore;

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia di cui al Capo II del Titolo IV della Sez. II della Parte III del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato B al presente atto;

- autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'all. C al presente atto;

**3. Approvare** la documentazione meglio dettagliata nell'all. D) al presente atto, presentata a mezzo PEC a questa Amministrazione, in nome e per conto della PULI ECOL RECUPERI SRL dall'ing Conti Fabio (fabio.conti.eu) e costituita da:

- documentazione allegata all'istanza trasmessa in data 30/12/2020 con istanza assunta al ns. prot. ai nn. 29378, 29381, 29382, 29383 e 29384;

- documentazione integrativa trasmessa in data 11/05/2021 ed assunta in pari data al ns. prot. ai nn. 12178 e 12179 ;

- nota di precisazione al verbale del 10/06/2021 presentata in data 23/07/2021 prot. n. 18861.

**4. Dare atto che:**

- le operazioni di recupero autorizzate consistono in R12 - R13;

- l'elenco dei rifiuti da trattare presso l'impianto sono elencati nell'Allegato A al presente atto;

- la quantità annua autorizzata in R13 è pari a 15.000 ton;

- la capacità istantanea di stoccaggio è pari a 47 ton (15.000/320) di cui 17 ton di rifiuti speciali pericolosi e 30 ton di rifiuti speciali non pericolosi;

- l'operazione di recupero R3 verrà autorizzata al momento della ricezione del parere favorevole espresso da ARPAM ai sensi e per gli effetti della nuova formulazione dell'art. 184-ter co. 3 del D. Lgs 152/2006, senza necessità di ulteriori istanze di parte;

**5. Disporre** che nell'attività di gestione dell'impianto in questione la ditta si attenga all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'all. A al presente atto;

**6. Prescrivere** altresì che.

- dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti e le condizioni anche successivi alla realizzazione degli interventi previsti dal DPR 380/2001;

- dovrà essere effettuata la regolare manutenzione della barriera a verde;

- entro sei mesi dalla messa in esercizio dell'impianto dovrà essere presentata a questa Amministrazione ed ad ARPAM Servizio Territoriale di Macerata una valutazione acustica *post-operam*;

- dovrà essere garantito il rispetto del D. Lgs 81/2008 in tema di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare dovrà essere inviata NIA allo SPSAL competente territorialmente ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs 81/08;

**7. Disporre** che, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, la ditta presti, ai sensi de ll'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006, nonché di quanto disposto con DGP n. 220 del 09/07/2012 e s.m.i., apposita garanzia finanziaria per la copertura di eventuali spese di bonifica e di ripristino ambientale nonché per gli eventuali danni da inquinamento dipendenti dall'attività svolta, per un ammontare di euro trentamila/00 (€ 30.000,00);

**8. Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso alla PULI ECOL RECUPERI SRL, al Comune di San Severino Marche, all'ARPAM Servizio Territoriale di Macerata, all'ASUR Area Vasta 3 di Macerata, alla Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO P.F. Tutela del Territorio di Macerata ed alla Polizia Provinciale affinché ciascuno, limitatamente alle proprie attribuzioni, provveda ad effettuare le relative operazioni di verifica e controllo del cui esito questa Provincia dovrà essere informata;

**9. Dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;

**10. Dare atto infine** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario-contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.

**IL DIRIGENTE  
TERRITORIO-AMBIENTE  
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI**

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Proposta: N. 0000000202302041  
del 30/10/2023



Settore: Gestione del Territorio e  
Ambiente  
Servizio: SERVIZIO GESTIONE  
RIFIUTI ED OSSERVATORIO  
RIFIUTI AIA

## PROVINCIA DI MACERATA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3000456 Del 07/12/2023

Oggetto:	<b>D.Lgs. 152/2006, art. 208 - Voltura a favore della ditta HAIKI ELECTRICS S.R.L., con sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano (MI), dell'autorizzazione unica rilasciata con D.D. n. 355 del 05/08/2021 alla ditta PULI ECOL RECUPERI SRL, con sede legale in Via Colotto 4 del Comune di San Severino Marche (MC), per un impianto di recupero (R12 - R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in località Ponte di Pitino del Comune di San Severino Marche.</b>
----------	--

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- D.A.C.R. 14 aprile 2015 n. 128 "Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto in attuazione dell'art. 199 D.Lgs. n. 152/2006".

#### Precedenti autorizzazioni

Con D.D. n. 355 del 05/08/2021 è stata rilasciata a favore della ditta PULI ECOL RECUPERI SRL, con sede legale in Via Colotto 4 del Comune di San Severino Marche, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per un impianto di recupero (R12 – R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in località Ponte di Pitino del Comune di San Severino Marche.

## **Iter del procedimento, motivazione ed esito dell'istruttoria**

Con istanza datata 20/10/2023 (assunta al ns. prot. n. 32116 del 23/10/2023) il sig. Ziliani Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della ditta HAIKI ELECTRICS SRL con sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano (Codice fiscale e Partita IVA: 02776930246), ha chiesto di volturare a favore della stessa l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con la sopra citata D.D. n. 355 del 05/08/2023 alla ditta PULI ECOL RECUPERI SRL, per la gestione dell'impianto di cui trattasi.

Alla predetta istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Copia fotostatica carta di identità del sig. Compagnucci Duilio (legale rappresentante della PULI ECOL RECUPERI SRL);
- Copia fotostatica carta di identità del sig. Ziliani Giuseppe (legale rappresentante della HAIKI ELECTRICS SRL);
- Certificato notarile di fusione S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI;
- Visura camerale della società S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI;
- Verbale di assemblea dei soci di Società a responsabilità limitata del 06/09/2023 (Repertorio n. 20.175, Raccolta n. 7.800).

Nello specifico, dal Certificato notarile redatto in data 17/10/2023 dal dott. Avv. Amedeo Venditti, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, si rileva che dal 01/11/2023 avrà effetto la fusione mediante incorporazione delle società PULI ECOL RECUPERI SRL e AET SRL (società incorporate) nella società "S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI" (società incorporante), con la precisazione che "con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso i terzi, la società incorporante assumerà la nuova denominazione "HAIKI ELECTRICS SRL"."

Con nota prot. n. 32929 del 30/10/2023 è stato pertanto comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla voltura di cui in oggetto.

E' stata inoltre acquisita d'ufficio la visura camerale relativa alla ditta HAIKI ELECTRICS SRL.

In data 31/10/2023 è stata inoltrata richiesta di verifica antimafia effettuata da questa Provincia mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) gestita dal Ministero dell'Interno (Prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0339945\_20231031).

Essendo trascorsi 30 giorni senza ricevere alcun esito, con nota prot. n. 36806 del 01/12/2023 è stato chiesto il rilascio, da parte del soggetto richiedente, dell'autodichiarazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

A seguito della richiesta di cui sopra, il richiedente ha presentato in data 01/12/2023 la documentazione in questione (assunta al ns. prot. n. 36841 di pari data).

Pertanto il presente provvedimento viene rilasciato sotto condizione risolutiva secondo quanto disposto dall'art. 88 co. 4-bis secondo periodo del citato decreto.

## **Proposta**

Ritenuto, per tutto quanto esposto, in relazione alle competenze dell'Ente, di dover volturare a favore della società "HAIKI ELECTRICS SRL", avente sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano (MI), la Determinazione Dirigenziale n. 355 del 05/08/2021 con la quale la Provincia di Macerata ha rilasciato alla PULI ECOL RECUPERI SRL, avente sede legale in Via Colotto 4 del Comune di San Severino Marche, l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del

D.Lgs. 152/2006 per un impianto di recupero (R12 – R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in località Ponte di Pitino del Comune di San Severino Marche;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria;

Verificata e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Il sottoscritto** MANCINELLI FRANCESCA

### **PROPONE**

1. **Dare atto** che con D.D. n. 355 del 05/08/2021 è stata rilasciata a favore della ditta PULI ECOL RECUPERI SRL, con sede legale in Via Colotto 4 del Comune di San Severino Marche, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per un impianto di recupero (R12 – R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in località Ponte di Pitino del Comune di San Severino Marche.
2. **Prendere atto** di quanto comunicato dal sig. Ziliani Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società "HAIKI ELECTRICS SRL", avente sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano (MI), con l'istanza datata 20/10/2023 (assunta al ns. prot. n. 32116 del 23/10/2023).
3. **Volturare** a favore della società HAIKI ELECTRICS SRL (Codice fiscale e Partita IVA: 02776930246) l'autorizzazione rilasciata con la citata D.D. n. 355 del 05/08/2021.
4. **Dare atto** che il legale rappresentante della società HAIKI ELECTRICS SRL è il sig. Ziliani Giuseppe nato a Brescia (BS) il 01/08/1966 ed ivi residente in Via della Palla 5/A (Codice fiscale: ZLNGPP66M01B157K).
5. **Dare atto pertanto** che tutte le prescrizioni e limitazioni poste in essere con D.D. n. 355 del 05/08/2021 rimangono valide.
6. **Prescrivere** che, ai fini dell'esercizio dell'attività in esame, la società HAIKI ELECTRICS SRL dovrà volturare la polizza fideiussoria già presentata dalla società PULI ECOL RECUPERI SRL, ai sensi dell'art. 208 comma 11 lett. g) del D.Lgs. 152/2006 nonché di quanto disposto con D.G.P. n. 220 del 09/07/2012 e s.m.i..
7. **Rammentare** che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione da apportare all'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Provincia.
8. **Dare atto** che il presente provvedimento, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, viene rilasciato sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88 co 4-bis del D.Lgs. 159/2011.
9. **Disporre** che il presente atto sarà trasmesso, nei modi e nei termini previsti dalla legge, alla società HAIKI ELECTRICS SRL, nonché al Comune di San Severino Marche,

all'ARPAM Servizio territoriale di Macerata, all'AST di Macerata ed alla Polizia Provinciale affinché ciascuno, limitatamente alle proprie attribuzioni, provveda ad effettuare le relative operazioni di verifica e controllo del cui esito questa Provincia dovrà essere informata.

10. **Dare atto infine** che:

- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;
- lo stesso viene rilasciato fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;
- dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.

**Data 30/10/2023**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Gestione del Territorio e Ambiente**  
**MANCINELLI FRANCESCA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7  
marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce  
il testo cartaceo e la firma autografa*

## **IL DIRIGENTE**

**Visto** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determinazione, a firma del responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Mancinelli, dal quale si evince la necessità di adottare il presente provvedimento;

**Ritenuto** di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Verificata** e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento;

**Dato atto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Per effetto di quanto sopra richiamato

## DETERMINA

1. **Dare atto** che con D.D. n. 355 del 05/08/2021 è stata rilasciata a favore della ditta PULI ECOL RECUPERI SRL, con sede legale in Via Colotto 4 del Comune di San Severino Marche, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per un impianto di recupero (R12 – R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in località Ponte di Pitino del Comune di San Severino Marche.
2. **Prendere atto** di quanto comunicato dal sig. Ziliani Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società "HAIKI ELECTRICS SRL", avente sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano (MI), con l'istanza datata 20/10/2023 (assunta al ns. prot. n. 32116 del 23/10/2023).
3. **Volturare** a favore della società HAIKI ELECTRICS SRL (Codice fiscale e Partita IVA: 02776930246) l'autorizzazione rilasciata con la citata D.D. n. 355 del 05/08/2021.
4. **Dare atto** che il legale rappresentante della società HAIKI ELECTRICS SRL è il sig. Ziliani Giuseppe nato a Brescia (BS) il 01/08/1966 ed ivi residente in Via della Palla 5/A (Codice fiscale: ZLNGPP66M01B157K).
5. **Dare atto pertanto** che tutte le prescrizioni e limitazioni poste in essere con D.D. n. 355 del 05/08/2021 rimangono valide.
6. **Prescrivere** che, ai fini dell'esercizio dell'attività in esame, la società HAIKI ELECTRICS SRL dovrà volturare la polizza fideiussoria già presentata dalla società PULI ECOL RECUPERI SRL, ai sensi dell'art. 208 comma 11 lett. g) del D.Lgs. 152/2006 nonché di quanto disposto con D.G.P. n. 220 del 09/07/2012 e s.m.i..
7. **Rammentare** che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione da apportare all'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Provincia.
8. **Dare atto** che il presente provvedimento, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, viene rilasciato sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88 co 4-bis del D.Lgs. 159/2011.
9. **Disporre** che il presente atto sarà trasmesso, nei modi e nei termini previsti dalla legge, alla società HAIKI ELECTRICS SRL, nonché al Comune di San Severino Marche, all'ARPAM Servizio territoriale di Macerata, all'AST di Macerata ed alla Polizia Provinciale affinché ciascuno, limitatamente alle proprie attribuzioni, provveda ad effettuare le relative operazioni di verifica e controllo del cui esito questa Provincia dovrà essere informata.
10. **Dare atto infine** che:
  - contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;
  - lo stesso viene rilasciato fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;
  - dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.

**IL DIRIGENTE**  
**SCARPECCI MAURIZIO**

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*